

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO”  
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI – DISUM

---

REGOLAMENTO DIDATTICO  
CORSO MAGISTRALE  
in  
SCIENZE STORICHE E SOCIALI  
a.a. 2021-2022

Denominazione del CdS	<i>Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali</i>
Classi di laurea	<b>LM-84</b>
Tipologia di corso	Magistrale
Modalità d'accesso	Accesso LIBERO
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici, DISUM
Sede delle attività didattiche	Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I 70122
Sito web del CdS	<a href="https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche">https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche</a> <a href="https://www.uniba.it/corsi/beni-archivistici-librari">https://www.uniba.it/corsi/beni-archivistici-librari</a>
Coordinatore del CdS	Prof.ssa Annastella Carrino tel. 080-5714285 email: <a href="mailto:annastella.carrino@uniba.it">annastella.carrino@uniba.it</a>
Segreteria didattica	sede: Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) Palazzo Ateneo, II piano Sig.ra Maria Teresa Scagliuso tel. 080-5714364 email: <a href="mailto:mariateresa.scagliuso@uniba.it">mariateresa.scagliuso@uniba.it</a>
Segreteria Studenti	Responsabile: Maria Esposito sede: Palazzo ex poste, via Garruba 1/A II piano tel e fax: 080-5714321 email: <a href="mailto:maria.esposito@uniba.it">maria.esposito@uniba.it</a>

## **Descrizione del Corso di studio**

Il Corso di laurea magistrale in *Scienze storiche e sociali* si propone di far acquisire al laureato un'approfondita conoscenza della storia, fondata sulla piena padronanza degli strumenti e delle metodologie della ricerca storica. Si porterà una particolare attenzione, da un lato, alle tipologie di documentazione, alle loro potenzialità e forme di analisi; dall'altro, alle tappe più salienti del dibattito storiografico con uno specifico riguardo ai suoi sviluppi recenti.

Fra gli obiettivi formativi, si segnala:

- conoscenza approfondita delle fonti storiche e delle loro potenzialità;
- piena padronanza delle principali questioni oggetto del dibattito storiografico;
- piena consapevolezza delle forme e delle modalità della ricerca storica, fondata sul rapporto fra obiettivi da raggiungere, conoscenza di documentazione idonea, contezza del contesto storiografico e degli elementi con cui avviare un processo di comparazione;
- capacità di narrazione, divulgazione e disseminazione dei risultati della ricerca.

Le attività formative si articolano, oltre che in lezioni frontali, seminari, stages e tirocini presso enti pubblici e privati, aziende o associazioni operanti nei settori dei Beni Culturali, nella gestione di servizi, nella promozione culturale, nella formazione di base e tecnico-professionale, nella valorizzazione e gestione delle risorse territoriali.

Il corso fornisce un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline storiche dall'antichità alla contemporaneità, sociologiche, economico-statistiche, politologiche, giuridiche, antropologiche, letterarie e linguistiche (lingue UE).

Il corso mira alla formazione di figure professionali destinate a esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico. Il corso prepara anche all'insegnamento (classi A12, 19, 22, 54), secondo i percorsi previsti dalla normativa in materia di reclutamento del personale scolastico.

## **Obiettivi formativi del Corso**

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale si correlano e integrano con quelli del Corso di laurea triennale in Storia.

Il percorso di studi intende fornire una formazione specifica e approfondita nella storia italiana, europea e mondiale dall'antichità all'età contemporanea, intrecciando le diverse forme e dimensioni che caratterizzano l'indagine storica, dalla storia politica, a quella delle strutture istituzionali, dei sistemi economici e insediativi, degli ordinamenti, dei fattori culturali e di genere. Gli insegnamenti previsti consentono di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, permettendo agli studenti di essere in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica, in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle scienze umane e sociali.

Il laureato magistrale, in particolare, possiederà:

- avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;

- una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali;

- una formazione specialistica degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia dalle origini ai giorni nostri e di una elaborazione critica dei temi e problemi che ne emergono;

- un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;

- la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;

- la capacità di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.

I settori scientifico-disciplinari caratterizzanti la LM-84 (Scienze Storiche) afferiscono agli ambiti:

- Storia generale ed europea;

- Storia dei paesi extra-europei;

- Discipline antropologiche e sociali;

- Discipline politologiche e giuridiche;

- Discipline linguistiche e letterarie;

- Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea prevedono figure con funzioni di responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni operanti nei settori dei servizi culturali; nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Con riferimento ai Descrittori di Dublino, il laureato raggiungerà i seguenti obiettivi:

### **1. Conoscenza e comprensione:**

Acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, per utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica, in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di rilevante interesse nel campo delle Scienze umane e sociali. In particolare:

- possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;

- possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali;

- possedere una formazione specialistica degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, nel quadro di una conoscenza generale della

nuova storia globale;

- possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;

- essere in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.

Il conseguimento dei risultati attesi sarà verificato tramite prove di esame, esoneri parziali, verifiche in itinere, nonché tramite la partecipazione a workshop e attività seminariali, e la produzione e discussione di relazioni individuali.

## **2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Scienze storiche e sociali conseguiranno elevate capacità di ricerca in ambito storico.

In particolare, saranno in grado di:

- applicare metodologie proprie della ricerca storico-documentaria nell'analisi di fonti manoscritte e a stampa;

- individuare un tema e contestualizzarlo sul piano storico, documentario e storiografico;

- sapersi orientare nel campo del dibattito storiografico, dei principali filoni della ricerca storica e della letteratura specialistica;

- utilizzare metodologie informatiche specificatamente applicate alla ricerca;

- orientarsi nell'ambito delle nuove metodologie di ricerca documentaria digitali e saper consultare le principali banche-dati.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione;

- presentazione e discussione di elaborati condotti sulla base delle sollecitazioni prodotte durante le lezioni di corso;

- valutazione della prova finale.

## **3. Autonomia di giudizio**

Grazie a un'approfondita conoscenza dell'ampio ventaglio di ambiti disciplinari previsti dal percorso formativo, i laureati magistrali acquisiscono un'autonoma capacità di giudizio fondata su una solida conoscenza critica della letteratura storiografica e scientifica di riferimento, delle fondamentali teorie e metodologie applicate alla ricerca storica, socio-economica, storico-culturale. Devono dimostrare, altresì, di aver maturato una sicura consapevolezza delle responsabilità sociali connesse all'espletamento delle attività loro affidate. In particolare, il laureato magistrale deve essere in grado di:

- riconoscere la rilevanza della memoria storica nella cultura contemporanea e il ruolo dello storico nel favorire un approccio critico e scientifico allo studio e alla narrazione del passato;

- operare in modo consapevole nella produzione di contenuti di qualità, fruibili attraverso i molteplici canali di diffusione e divulgazione della scienza e della cultura;

- valutare le implicazioni connaturate ai diversi mezzi di comunicazione,

divulgazione e didattica;

- relazionarsi criticamente a testi e dati e di valutare la loro diversa incidenza nel discorso storiografico;

- individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nell'affrontare temi e problemi di interesse per la collettività e utili per la lettura del passato così come del presente.

L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante la preparazione della prova finale.

#### **4. Abilità comunicative**

I laureati devono dimostrare di aver acquisito le abilità necessarie a garantire un'efficace e corretta comunicazione, orale e scritta, delle conoscenze acquisite, tenendo adeguatamente conto del livello di preparazione culturale e di abilità comunicative degli interlocutori. In particolare, il laureato magistrale:

- comunica in forma scritta e orale utilizzando i diversi modelli e i diversi registri di comunicazione delle discipline storiche, comprese le tecniche didattiche e di divulgazione, appropriate al contesto e al pubblico destinatario del messaggio tutelando la qualità scientifica dell'informazione storica;

- si relaziona in contesti culturali eterogenei e di valorizzare criticamente diverse culture;

- è in grado di dare forma narrativa ai risultati della ricerca documentando in modo accurato e completo le informazioni su cui basa le proprie conclusioni nonché le metodologie e gli approcci storiografici utilizzati.

#### **5. Capacità di apprendimento**

Sulla base delle abilità e delle competenze acquisite nell'intero percorso di studi, i laureati devono dimostrare un'adeguata capacità di apprendimento nel campo delle discipline umanistiche che consenta loro di procedere in modo autonomo, secondo percorsi specialistici di formazione e di ricerca postuniversitaria (per es. attività di dottorato, master, ecc.). In particolare, il laureato magistrale:

- possiede abilità informatiche ed è in grado di utilizzare le tecniche e i linguaggi specifici delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare e rendere fruibili fonti, metadati, risultati della ricerca scientifica rilevanti per le discipline studiate;

- aggiorna le proprie conoscenze e metodologie di indagine attraverso occasioni di confronto e di apprendimento adeguati rispetto alle proprie capacità e inclinazioni, attraverso gli strumenti messi a punto dalla comunità scientifica, utilizzando risorse multimediali e consultando autonomamente testi storiografici in lingue originali oltre l'Italiano;

- è consapevole del valore della comunicazione tra diverse discipline e sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nei diversi contesti;

- possiede rigore metodologico e spirito di autocritica, capacità di analisi e di sintesi. La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di

gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale. A tal fine, l'articolazione dell'iter formativo si basa su una logica di progressivo approfondimento delle competenze, in modo da determinare una costante ed armonica crescita delle conoscenze, l'acquisizione di una visione sintetica dei contenuti, una costante promozione dell'autonomia di giudizio e del senso critico degli studenti, l'uso consapevole e maturo degli strumenti e dei metodi della comunicazione scientifica.

### **Sbocchi professionali (Codifiche Istat)**

Storici - (2.5.3.4.1)

Archivisti - (2.5.4.5.1)

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico- artistiche - (2.6.2.4.0)

Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)

Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)

### **Requisiti di ammissione**

Al Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali accedono automaticamente gli studenti che provengono dal corso di laurea triennale in Storia (L 42) in qualunque Ateneo abbiano conseguito il titolo. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea triennale in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, oltre che di laurea quadriennale prevista dal vecchio ordinamento in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere, o altri corsi di laurea, che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- L-ANT/02 Storia greca;
- L-ANT/03 Storia romana;
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale;
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica;
- L-LIN/04 Lingua e traduzione francese;
- L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese;
- M-FIL/01 Filosofia teoretica;
- M-FIL/06 Storia della Filosofia;
- M-FIL/08 Storia della filosofia antica e medievale;
- M-GGR/01 Geografia;
- M-STO/01 Storia medievale;
- M-STO/02 Storia moderna;
- M-STO/04 Storia contemporanea;
- M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche;
- M-STO-07 Storia del cristianesimo;

- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;
- SECS-P/12 Storia economica;
- SPS/03 Storia delle istituzioni politiche;
- SPS/10 Sociologia urbana.

Di questi 60 CFU, devono aver conseguito 30 CFU nei seguenti settori scientifico- disciplinari:

- L- ANT/02 Storia greca;
- L-ANT/03 Storia romana;
- M-STO/01 Storia medievale;
- M- STO/02 Storia moderna;
- M-STO/04 Storia contemporanea;
- M-GGR/01 Geografia.

Il possesso dei requisiti curriculari sarà verificato e validato da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea, anche mediante colloqui o test integrativi per accertare le conoscenze personali. La Commissione valuterà i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

### **Organizzazione dell'attività didattica**

L'attività didattica è articolata in due semestri:

1. ultima settimana di settembre – 23 dicembre;
2. ultima settimana di febbraio – 15 maggio.

Prevede lezioni frontali, seminari, esercitazioni, attività a scelta dello studente, attività di stages e tirocinio.

### **Verifiche dell'apprendimento**

Il numero annuale degli appelli per il Corso di Studio è pari a 10; la prenotazione avviene *on line* tramite il sistema Esse3. La loro distribuzione entro l'anno è stabilita evitando di norma la sovrapposizione con il calendario delle lezioni. I periodi previsti sono i seguenti: maggio, giugno-luglio, settembre, dicembre, gennaio-febbraio. Gli appelli sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni. Gli esami seguono modalità stabilite dai singoli docenti e indicate nel programma del corso. Ulteriori forme di verifica dell'apprendimento (esoneri parziali, verifiche in itinere, ecc.) possono essere individuate dai docenti e sono indicate nel programma del corso.

### **Riconoscimento delle attività a scelta dello studente**

Lo studente utilizza i crediti a scelta per:

- sostenere l'esame di un insegnamento da 9 CFU tra quelli attivi in tutti i corsi di laurea dell'Università di Bari, purché coerenti con l'Offerta Didattica della magistrale;
- sostenere l'esame di un insegnamento da 6 CFU, tra quelli attivi in tutti i corsi di laurea dell'Università di Bari, purché coerenti con l'Offerta Didattica della magistrale, ovvero di un insegnamento posto in opzione ad altri nello stesso piano di studi, e certificare i restanti 3 CFU con la partecipazione ad altre attività curriculari ed extracurriculari coerenti con i contenuti del percorso di studi.

Il riconoscimento delle attività a scelta (a eccezione degli esami) avviene a seguito della presentazione, da parte dello studente, della documentazione certificata dell'attività svolta. Il Consiglio di Corso di Studio verifica l'adeguatezza della documentazione, anche in relazione alla congruità dei contenuti.

### **Prova finale e conseguimento del titolo**

La prova finale, cui vengono assegnati 12 CFU, è diretta ad accertare la padronanza, da parte del candidato, di alcuni dei temi e problemi della ricerca storica; delle metodologie di analisi; della documentazione utile e disponibile ai fini del conseguimento di specifici risultati; della storiografia e del contesto di riferimento. L'elaborato dovrà possedere caratteri di originalità e presentare una forma strutturata e curata. La prova verterà su questioni e argomenti attinenti a uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo, in un rapporto coerente con il curriculum seguito.

La prova finale è costituita dalla discussione di una ampia dissertazione scritta su un argomento sarà scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie a eventuali stimoli del correlatore e di tutti i componenti la Commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione e la qualificazione specialistica della sua preparazione.

La prova finale si svolgerà secondo le seguenti modalità: dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustrerà il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sosterrà il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

### **Riconoscimento di attività pregresse o di crediti formativi.**

Il trasferimento dello studente da altro corso di studio può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e numero dei CFU acquisiti, anche ai fini della definizione della carriera.

Al consiglio di Corso di studio compete il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro corso.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti avviene soltanto se riferito ad attività orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con gli obiettivi formativi e l'articolazione disciplinare del Corso di Studio.

### **Docenti Tutor**

Paolo Fioretti  
Caterina Lavarra  
Carlo Spagnolo  
Claudia Villani

### **Valutazione della didattica**

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di studio provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla comunicazione dei relativi



risultati al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR.

## MANIFESTO DEGLI STUDI

I ANNO (2021-2022)				
	TAF	DISCIPLINE	SSD	CFU
1	B	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Epigrafia e antichità greche Storia ellenistica Politica e società a Roma antica Epigrafia romana e istituzioni	L-ANT/02 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/03	6
2	B	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia del Mediterraneo medievale Antichità e istituzioni medievali Esegesi delle fonti storiche medievali	M-STO/01 M-STO/01 M-STO/01	9
3	B	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia di genere Storia e istituzioni dell'Europa orientale	M-STO/02 M-STO/02	9
4	B	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia dell'Europa contemporanea Storia dell'Italia contemporanea Storia culturale	M-STO/04 M-STO/04 M-STO/04	9
5	B	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia del diritto medievale e moderno Epigrafia cristiana e medievale Storia della scienza e della tecnica Storia del cristianesimo e delle chiese	IUS/19 L-ANT/08 M-STO/05 M-STO/07	9
6	C	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Lingua e letteratura latina Letteratura italiana e di genere Storia della filosofia antica e medievale	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/10 M-FIL/08	9
			TOTALE	51

II ANNO (2022-2023)				
	TAF	DISCIPLINE	SSD	CFU
7	B	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Geografia economica Storia economica Storia delle istituzioni politiche Sociologia urbana	M-GGR/02 SECS-P/12 SPS/03 SPS/10	9
8	B	Seminario permanente di Touching History	M-STO/08	6
9	B	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia e istituzioni delle Americhe Storia e istituzioni dell'Asia	SPS/05 SPS/14	6
10	C	Didattica della storia (6 CFU) + Seminario permanente di Public History & Digital Humanities	M-STO/04	12
11	C	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Pensiero computazionale e programmazione Diritto civile e globalizzazione Antropologia economica e politica	INF/01 IUS/01 M-DEA/01	6

		Filosofia del mondo contemporaneo Storia della filosofia dei diritti umani Storia delle idee Papirologia Letteratura e critica della modernità Lingua e traduzione - Lingua francese Lingua e traduzione - Lingua spagnola Lingua e traduzione - Lingua inglese Lingua e traduzione - Lingua tedesca Letteratura latina medievale e umanistica Geografia Statista Demografia Storia del pensiero politico moderno	M-FIL/01 M-FIL/06 M-FIL/06 L-ANT/05 L-FIL-LET/11 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-FIL-LET/08 M-GGR/01 SECS-S/01 SECS-S/04 SPS/02	
<b>12</b>	D	<i>Attività a scelta dello studente:</i> 1 insegnamento 9 CFU, oppure: 1 insegnamento 6 CFU + 3 CFU altre attività curricolari e/o extracurricolari		9
			TOTALE	48
	F	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
	S	Tirocini formativi e di orientamento		2
	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1
	S	Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3
	E	Prova finale		12
<b>TOTALE CFU</b>				<b>120</b>